



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS APS

Sezione Territoriale di Messina

RELAZIONE PROGRAMMATICA PER L'ANNO 2020

Lo scrivente Vice Commissario Straordinario della sezione Territoriale di Messina, ha redatto, ai sensi dell'articolo 21 comma 2 lettera E del vigente Statuto sociale, la Relazione Programmatica per l'anno 2020 sulla scorta dell'attività svolta negli ultimi tre anni di commissariamento e, soprattutto, sul lavoro di risanamento della difficilissima situazione economica e degli interventi messi in atto per riprendere la normale gestione finanziaria. Mi accingo a consegnare al Consiglio Provinciale che verrà eletto durante l'Assemblea una sezione che, piano piano, è riuscita a superare il momento complicato, diminuendo il debito contratto con l'Erario e con l'Inps nonostante siano rimaste ancora da pagare alcune rate degli oneri dovuti per legge.

Per risanare una complicata situazione economico-finanziaria, occorre reperire finanziamenti specifici e chiedere l'applicazione dei benefici per la rottamazione delle cartelle esattoriali; entrambe le cose hanno rappresentato oggetto di intervento che lo scrivente ha messo in atto.

Quello del reperimento dei fondi è un problema con il quale tutte le organizzazioni di volontariato sono chiamate a confrontarsi, al di là della specifica mission associativa. Non si tratta di mettere in secondo piano gli elementi motivazionali, il complesso delle risorse umane e la natura non lucrativa delle diverse organizzazioni – requisiti indispensabili e indubbiamente fondativi dell'agire volontario – ma di riconoscere che, talvolta, il perseguimento degli obiettivi e la sopravvivenza delle stesse, sono strettamente connessi ad una adeguata disponibilità economica. Grazie all'aiuto ricevuto dalla Direzione nazionale e dalle sezioni territoriali siciliane, sono stati messi in atto interventi importanti che hanno consentito una ripresa graduale e costante.

Sono convinto che se vogliamo consolidare la nostra posizione all'interno del settore sociale di riferimento e raggiungere livelli di qualità e di efficacia soddisfacenti per dare una risposta adeguata ai bisogni del territorio, è necessario il raggiungimento di livelli di programmazione, culturali, organizzativi e professionali quantomeno analoghi, in termini di preparazione economico finanziaria, a quelli adottati dalle imprese, dalle quali si devono naturalmente differenziare nei fini ma non nella strumentazione e tecnica di analisi e di studio.

Infatti, la maggiore attenzione e sensibilità da parte della comunità territoriale verso la nostra associazione si accompagna a richieste sempre più esigenti di qualità: dei servizi, delle iniziative, delle attività e dei progetti.

Anche la nostra associazione si trova quotidianamente a fare i conti con la scarsa disponibilità di fondi per garantire il proprio sviluppo e, talvolta, la propria stessa sopravvivenza: il problema della carenza di risorse finanziarie può portare a rinviare il perseguimento dei propri obiettivi o, in alcuni casi, anche al drastico ridimensionamento degli stessi.

A tal proposito mi piace citare Papa Francesco che nell'Evangelii Gaudium afferma: *“La crisi finanziaria che attraversiamo ci fa dimenticare che alla sua origine vi è una profonda crisi antropologica: la negazione del primato dell'essere umano! Abbiamo creato nuovi idoli. L'adorazione dell'antico vitello d'oro (cfr. Es 32,1-35) ha trovato una nuova e spietata*



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS APS

Sezione Territoriale di Messina

versione nel feticismo del denaro e nella dittatura di una economia senza volto e senza uno scopo veramente umano. La crisi mondiale che investe la finanza e l'economia manifesta i propri squilibri e, soprattutto, la grave mancanza di un orientamento antropologico che riduce l'essere umano ad uno solo dei suoi bisogni: il consumo".

Proseguendo con la relazione programmatica, ritengo importante soffermarsi sui dati numerici dell'Inps relativi ai ciechi civili della provincia di Messina che riportano 1.636 pensionati; il nuovo Consiglio dovrà impegnare tutte le risorse necessarie per reclutare tutti i non vedenti che, nonostante percepiscano i benefici economici dovuti alla cecità, non sono iscritti alla sezione; l'aumento del numero dei soci può rappresentare un elemento vitale per dare concretezza e solidità alle finanze della sezione oltre che fare sentire i non vedenti e gli ipovedenti, protagonisti ed artefici del rilancio operativo. I criteri stabiliti dal Consiglio Regionale per la ripartizione del contributo di funzionamento tengono in considerazione il numero dei soci e, pertanto, la sezione dovrà fare in modo da raddoppiare quello attuale così da assicurarsi una quota di finanziamento adeguata sia alla propria attività che al numero dei comuni 108 da raggiungere per assicurare servizi ai soci in loco residenti.

Il bilancio preventivo 2020 è stato redatto considerando alcune variabili che, se positive, possono accrescere il volume delle iniziative da porre in essere se negative, ridurre la portata. Tra le variabili un ruolo importante lo riveste l'ambulatorio oculistico che, con il nuovo assetto che ho dato in questi anni di commissariamento, ha permesso alla sezione di aumentare in maniera esponenziale gli incassi e, soprattutto, di acquistare una nuova e meritata credibilità tra l'opinione pubblica grazie alla professionalità messa in campo dall'equipe medica. Il nuovo Consiglio troverà l'ambulatorio oculistico con una collocazione più rispondente ai bisogni dei pazienti ed alle prestazioni offerte anche dal punto di vista strumentale e riabilitativo; una struttura moderna con ampi spazi pronta per ottenere l'accreditamento presso la regione siciliana, se ottenuto, segnerà una svolta decisiva per l'assetto economico-finanziario della sezione.

Nella stesura delle linee programmatiche, ho voluto confermare le scelte fondamentali che la Sezione si è data negli anni precedenti in ordine al proprio ruolo ed al radicamento nel tessuto sociale della città e della provincia fermo restando che il nuovo Consiglio Provinciale che si andrà ad insediare, avrà pieni poteri per dettare nuove linee programmatiche, aggiungere o modificare alcune attività ed iniziative.

Si riportano, qui di seguito, alcune iniziative che la sezione intende perseguire:

Istruzione, formazione e lavoro:

- collaborare con le istituzioni scolastiche, le associazioni e, in particolare, con il Centro per l'Integrazione Scolastica (C.I.S.) sostenendo il suo prezioso lavoro nelle scuole di ogni ordine e grado;
- pianificare iniziative di supporto e consulenza partendo dall'ascolto attivo dei bisogni delle famiglie, dei bambini e dei ragazzi per favorire una migliore integrazione scolastica;
- proseguire la collaborazione con gli organismi che operano nella scuola per l'integrazione scolastica dei disabili visivi attraverso un protocollo d'intesa;



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ONLUS APS*

Sezione Territoriale di Messina

- sostenere la realizzazione di corsi per la riqualificazione e per la formazione di nuove figure professionali anche in sinergia con soggetti diversi;
- curare le pratiche del collocamento al lavoro;

Anziani:

- valorizzare il ruolo degli anziani nell'associazione e nella vita sociale;
- porre attenzione ai temi particolari della terza età con iniziative mirate ad offrire risorse per migliorare la qualità della vita, la socializzazione, l'autonomia personale;

Pluriminorati:

- mantenere le relazioni di supporto, con le famiglie, attraverso le visite domiciliari;
- collaborare con gli operatori pubblici per rispondere al meglio alle necessità nei confronti dei ciechi pluriminorati e delle loro famiglie;
- studiare inserimenti riabilitativi e di accompagnamento in attività di lavoro protetto.
- organizzare incontri informativi in merito ai nuovi ausili e alle nuove tecnologie;
- svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la prevenzione e la riabilitazione visiva;

Ambulatorio Oculistico:

La Sezione è dotata di un modernissimo ambulatorio oculistico, che, però, è poco frequentato o, forse, poco conosciuto nel territorio. Pertanto, è necessario l'impegno di tutti per divulgarne l'esistenza e l'attività e, a tal fine, presso lo stesso saranno effettuate diverse giornate di prevenzione della cecità nel corso dell'anno.

La sezione si propone di garantire, anche per il 2020, i seguenti ulteriori servizi:

- servizio dello Sportello Lavoro;
- servizio dello sportello INPS;
- servizio d'informazione;
- Servizi in consulenza.

Ancora, collaborare con la Protezione Civile e Difesa del Suolo della città di Messina al fine di pianificare le procedure operative da adottare in situazioni di macro emergenza, secondo il principio dell'inclusione sociale delle persone con disabilità visiva;

Infine, partecipare, anche per l'anno 2020, al "Progetto di Educazione Stradale e alla Legalità", in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale di Messina e con il C.I.S. (Centro per l'Integrazione Scolastica) di Messina.

A conclusione di questa relazione, sento il dovere di ringraziare i soci, il personale e tutti gli amici che sono stati al mio fianco in questo lungo periodo di commissariamento; auguro alla sezione una rapida ripresa più rispondente a quello che i soci meritano e desiderano.

Auspicio che il nuovo Consiglio sappia intraprendere le giuste azioni per uno sviluppo più adeguato al ruolo che la sezione riveste nel tessuto sociale della città; rimango sempre a disposizione per collaborare al bene comune dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

IL VICE COMMISSARIO
Prof. Gaetano Minincleri